



GALNEWS

Chiuso in redazione il 21 Maggio 2013

Gal Valle Camonica e Val di Scalve - Paspardo (Bs) - Piazzale Padre Marcolini 13 - Telefono 0364.48128 - www.galvallecamicavaldiscalve.eu

È on line il nuovo sito www.galvallecamicavaldiscalve.it



■ Dopo qualche anno di "onorato servizio", il vecchio sito del Gal "è andato in pensione", sostituito da un nuovo portale completamente rinnovato nei contenuti, nella grafica, nelle logiche, nella struttura tecnologica e di gestione e pubblicazione delle informazioni. Questa revisione totale si è resa necessaria non solo perché il precedente sito ormai apparteneva a una vecchia concezione di portali web, ma soprattutto per far spazio alle nuove esigenze di comunicazione e interazione che le attività del Gal richiedono ai giorni nostri.

Rinnovata innanzitutto la home page, scelta dal punto di vista grafico per promuovere un intero territorio in maniera coordinata con gli altri portali territoriali come quelli del Parco Adamello e di Sapori di Vallecronica, per dare un'idea di uniformità anche dal punto di vista estetico ai siti web di promozione territoriale. Nella pagina principale uno

spazio decisamente importante è occupato dalla grande foto di sfondo, che raffigura gli interventi del Gal e potrà variare in continuazione.

La parte centrale – bene in evidenza – è occupata dai temi sui quali si vuole richiamare maggiormente l'attenzione dell'utente: la sezione percorsi, gli interventi e le news. Per quanto attiene ai "Percorsi" - parte tutt'ora da implementare - si è deciso di pubblicarvi i nuovi tracciati che via via saranno definiti attraverso le misure del Gal, quali il sentiero Borno-Ossimo-Lozio, l'Edolo-Monno, le Strade della Castagna e del Vino, l'Adamello Bike che, a cavallo tra Ponte di Legno e il Trentino, conduce alla scoperta dei vecchi camminamenti e delle testimonianze della Grande Guerra. Questa sarà la parte più innovativa del sito, dove saranno messe a disposizione le cartine dei sentieri, la descrizione dei tracciati, dei luoghi e dei punti di interesse, le immagini e tutte le informazioni utili per affrontare il percorso, nonché i pacchetti turistici proposti. Informazioni che saranno altresì scaricabili, per portare con sé tutto il necessario durante le uscite. Grande rilievo è stato dato poi ai quattro principali inter-

venti-strategia di lavoro del Gal: Strada della Castagna, del Vino, Verde e Integrazione e Promozione; a ciascuno di questi quattro temi è dedicata una sezione del sito, nella quale saranno pubblicate le schede delle attività e dei progetti realizzati.

Ogni scheda interna sarà corredata da fotografie e dalle informazioni necessarie per capire quali obiettivi si è cercato di raggiungere e con quali strumenti. Molto spazio, nel nuovo sito, sarà riservato alla sezione news, per tenere sempre aggiornati gli utenti sulle ultime attività del Gal sul territorio, sugli incontri e le proposte.

Dal menù in alto si accede poi alla parte più prettamente informativa del portale, dalla quale apprendere le linee strutturali del Gal: l'organizzazione amministrativa e societaria, il progetto, il Piano di sviluppo locale, gli interventi e le misure. Si è scelto di dedicare uno spazio a sé ai bandi (non solo quelli del Gal, ma anche di altri enti) e alle pubblicazioni (del Gal, ma anche della Comunità montana, della Regione o di altri soggetti, se ritenuti interessanti), così come alla Cooperazione. In quest'ultimo ambito si dà conto del progetto che vede il Gal Vallecamonica Val di Scalve collaborare con altri Gal sia italiani che europei al progetto Landsare (ne abbiamo parlato nell'edizione scorsa del GalNews). In questa sezione sverranno pubblicate di volta in volta le informazioni sugli incontri tra i partner,

sull'evoluzione del progetto e sulle attività portate avanti.

Dal nuovo sito sarà facilmente possibile iscriversi alla newsletter e accedere alla nuova pagina Facebook del Gal. Per essere infatti sempre più vicini ai visitatori e per comunicare le informazioni a un numero sempre più alto di persone, il Gal ha deciso di essere presente anche sul più famoso social network con una pagina dedicata. Il portale del Gal, infine, sarà consultabile anche in lingua inglese, per raggiungere un po' tutto il mondo.

Che dire, vi invitiamo a visitarci e a lasciarci le vostre impressioni, perché il nuovo sito del Gal è sempre in via di crescita e miglioramento: l'indirizzo da digitare è www.galvallecamicavaldiscalve.it.

A proposito di...

■ Cos'è successo al Gal Vallecamonica Val di Scalve in questi mesi? Quali attività sono state portate avanti, quali i progetti conclusi e quali le novità e i progressi? Anche questo Galnews si propone di aggiornare gli utenti e i cittadini sull'evoluzione degli interventi promossi dal Gal, puntualizzando lo stato di avanzamento dei lavori ma, soprattutto, dando conto di quelli più significativi e conclusi.

Questo numero, oltre all'apertura dedicata al nuovo sito web, pubblicato proprio in questi giorni, si è deciso di dedicarlo, nello specifico, al progetto di Cooperazione, che vede impegnati Gal italiani ed europei in attività di scambio di buone prassi, consigli e confronti per migliorare insieme – attraverso l'esperienza degli uni – gli interventi e le progettualità degli altri. In particolare, nelle pagine interne della newsletter diamo conto del nuovo appuntamento che si è tenuto a Reggio Calabria a inizio maggio e della visita di uno dei responsabili del Gal scozzese alle nostre foreste, per apprendere la nostra modalità di gestione dei boschi.

Il presidente
Walter Sala



Al Sud per conoscere i partner del Gal Batir e proseguire nella cooperazione



Presentazione Gal Batir a Reggio Calabria.

Secondo incontro per far crescere il progetto "Landscape Architectures in European rural areas: a new approach to the local development design" (Architetture di paesaggio nelle aree rurali europee: un nuovo approccio al disegno dello sviluppo locale). Il nostro Gal, insieme ai partner italiani Oglio Po terre d'acqua (Cremona), Oltrepò mantovano e Garda Valsabbia, e a quelli europei Lag Flechtinger Hohenzug (Germania) e Lag Highland Leader (Scozia) si sono ritrovati il 7 e 8 maggio a Reggio Calabria non solo per conoscere il nuovo partner Gal Batir – entrato nel gruppo dopo la prima riunione del luglio 2012 a Paspardo – ma soprattutto per proseguire negli impegni presi a livello progettuale, rafforzando le capacità gestionali dei territori e favorendo la realizzazione di azioni comuni che sono espressione delle singole strategie di sviluppo locale.

La due giorni di lavori del comitato di coordinamento è stata divisa tra momenti di confronto, apprendimento in aula e condivisione delle esperienze e sezioni di visita al territorio reggino, in particolare ai siti oggetto di intervento del Piano di sviluppo locale del Gal Batir. Si è partiti martedì 7 proprio con la presentazione del Gal Batir e del suo territorio, curata dal presidente Antonio Alvaro, dal direttore Fortunato Cozzupoli e dal responsabile del comitato



Antico mulino del basso reggino.

tecnico-scientifico Claudio Marcianò. Sono seguite le relazioni dei partner scozzesi, gardesani, dell'oltrepò mantovano, della Valcamonica e dell'Oglio Po. Particolare importanza è stata posta alla discussione dello schema della prima bozza delle linee guida, un documento redatto in base alle schede che ogni singolo Gal ha prodotto e realizzato da un professionista del settore, che serviranno per effettuare una sintesi delle attività comuni da realizzare. Inoltre sono stati individuati alcuni possibili ambiti di condivisione progettuale rispetto al tema "Tutela, conservazione programma-

ta e valorizzazione turistica". Nel pomeriggio il gruppo ha avuto modo di conoscere sul campo il paesaggio degli ulivi e il paesaggio forestale della zona del basso Tirreno, in particolare nella piana di Gioia Tauro, nella Piana degli ulivi Borgo Antico, a Citanova, con tappe in un antico mulino e al castello di san Giorgio Morgeto.

Il giorno successivo, 8 maggio, il tavolo di progettazione ha lavorato in particolare sul tema del vincoli e della pianificazione territoriale, con il Gal Batir che ha presentato i propri portatori d'interesse locale. In particolare, ci si è concentrati sulle esperienze dei diversi territori, con segnalazione di buone prassi da parte di ciascun partner. A seguire, il gruppo ha visitato la Costa Viola, con il parco dei Taureani, lo scoglio dell'uli-



Incontro, conoscenza, opportunità

Intervento del consigliere di amministrazione del Gal camuno Mirko Cominini, presente alla due giorni a Reggio Calabria

Seguendo uno schema concepito per unire momenti di classico gemellaggio ad altri con lavori di convegno, siamo stati ospiti, insieme ad altri Gal italiani ed europei, dal Gal Batir (Basso Tirreno reggino). Un'opportunità per affinare gli accordi di cooperazione tra gli enti, cui hanno partecipato i tecnici che operano nelle rispettive strutture e gli amministratori locali. Io vi ho preso parte in rappresentanza del Gal, fatto certamente positivo in quanto i momenti di incontro non rimarranno finì a se stessi ma saranno forieri di ulteriori sviluppi capaci di garantire una stabile forma di collaborazione tra territori tanto distanti e diversi tra loro, ma anche tanto vicini per alcuni aspetti.

Le due intense giornate hanno consentito di scoprire una terra colpita da innumerevoli problemi di natura socio-economica, come pure di intravedere forme di voglia di rinascita, soprattutto da parte delle nuove generazioni. La mente non è sgombra dal ricordo di un territorio tanto bello sotto l'aspetto paesaggistico e delle opportunità che da ciò ne sono derivate nel corso dei secoli, che hanno permesso al Basso Tirreno reggino di competere con delle coltivazioni d'eccellenza. Opportunità che però ora si stanno ridimensionando per alcune logiche di mercato non supportate nel corso del tempo da forme di tutela a livello nazionale ed europeo. Su tutte le secolari colture d'olivo che hanno plasmato non solo l'economia del territorio ma anche il paesaggio.

Su questa forma di impiego del territorio si incomincia ora a intavolare un primo dibattito locale sull'opportunità o meno di un suo mantenimento, cercando di bilanciare l'aspetto paesaggistico con l'aspetto economico. Anche la zona costiera, davvero molto bella, è un ambiente altrettanto fragile e assai poco sfruttato, mentre potrebbe garantire un ritorno economico non indifferente se adeguatamente utilizzato e valorizzato.

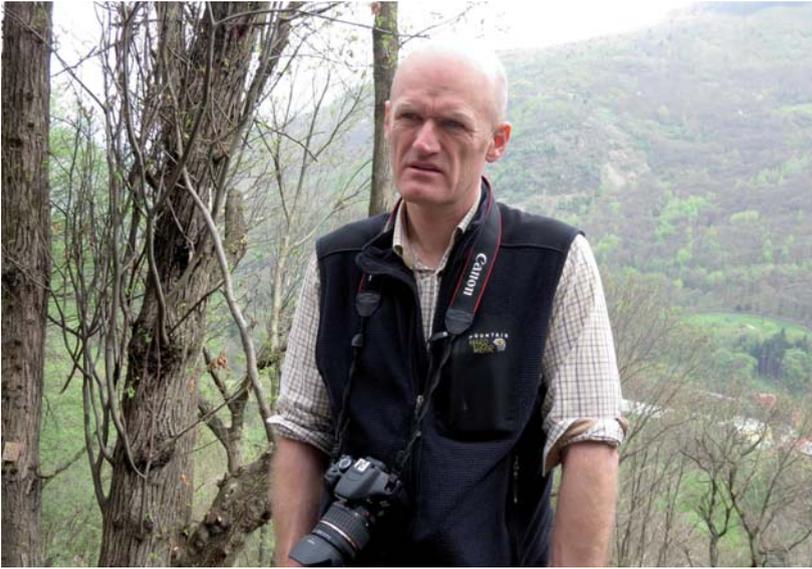
Dall'analisi di questi problemi vengono alla mente le stesse incertezze presenti sul nostro territorio, anch'esso non del tutto capace di abbandonare alcune forme di economie non più redditizie a favore di altre che possano meglio adattarsi al nostro contesto ugualmente bello e fragile: il lavoro del nostro Gal non può che andare in questa direzione e fare da portavoce a nuove forme di economie sostenibili.



Visita all'uliveto secolare.



I lavori del comitato di coordinamento.



Steve Robertson.

Dalla Scozia per apprendere la gestione dei boschi valligiani

■ Come gestite i boschi e le foreste in Vallecamonica? È partita da questa semplice domanda l'esperienza di visita sul campo che ha permesso a Steve Robertson, referente del Gal delle Highlands – regione scozzese posta nel nord ovest, di conoscere la Valle e apprendere il sistema di gestione forestale in essere sul territorio camuno. I responsabili dei settori Agricoltura e Bonifica della Comunità montana, rispettivamente Alessandro Putelli (che è anche coordinatore del Gal) e Gian Battista Sangalli hanno illustrato la gestione collettiva, per mezzo dei consorzi forestali, dei boschi valligiani, che ricoprono circa la metà del territorio (66 dei 127mila ettari totali), effettuata tramite i sei consorzi forestali coordinati dalla Comunità.

Diversamente da quanto si pensa, la località del nord Europa non è così rigogliosa: molti pascoli sono infatti invasi da specie infestanti come il rododendro arboreo, che si sta diffon-



I lavori in Comunità Montana.

dendo velocemente impoverendo il suolo; la gestione delle foreste – quasi inesistenti in seguito alle deforestazioni tra le due Guerre mondiali – è poi quasi totalmente in mano ai privati, con diverse difficoltà nella programmazione e nel coordinamento degli interventi.

Per questo il “modello camuno” è d’interesse per i tecnici scozzesi, in particolare per la gestione associata dei soprassuoli tramite i consorzi forestali, partecipati da tutti i Comuni valligiani (tranne uno), la creazione di un mercato locale per la filiera e la programmazione comprensoriale, che avviene a esempio tramite il Pif, Piano d’indirizzo forestale, in via di stesura in questi mesi.

Le visite sul campo hanno permesso di mostrare i castagneti di Paisco, dove con i finanziamenti Gal sono in corso operazioni di miglioramento forestale, le foreste della Valle dell’Allione, con il relativo consorzio, i boschi tra Cimbergo e Paspardo e quelli della bassa Valle, tra cui in particolare i castagneti di Artogne.

Ad agosto dovrebbe esserci un secondo incontro con un gruppo più allargato di scozzesi, per approfondire alcune tematiche anche dal punto di vista operativo.



Castagneto didattico di Paisco.

Qualche intervento... già ultimato

GLI OPERATORI TURISTICI “VANNO A SCUOLA”: CONCLUSO IL CICLO FORMATIVO

Il Gal Vallecamonica Val di Scalve ha finanziato a favore della Comunità montana (Distretto culturale) all'interno della misura 331, un ciclo di seminari formativi rivolti in particolare agli operatori del settore turistico (albergatori, ristoratori, commercianti e imprese turistiche, volontari delle pro loco e degli uffici informativi), ma aperti alla fruizione del pubblico in generale. I seminari tematici miravano ad approfondire la conoscenza del patrimonio storico, culturale, ambientale, ricettivo, tradizionale ed enogastronomico della Valle. Incontri nei quali sono state fornite nuove competenze e strumenti indispensabili per migliorare l'attività ricettiva e l'accoglienza del turista. La Vallecamonica sta sempre più ricercando una nuova identità turistica e questi appuntamenti sono serviti proprio per provare ad attrezzare gli operatori del settore con nuovi strumenti di conoscenza utili alla promozione, con una nuova immagine e una nuova offerta di servizi, accrescendo in fondo anche la loro consapevolezza di operatori e residenti circa le opportunità offerte dal territorio e dal rilancio turistico della Valle. I seminari - coordinati da Luigi Bandera e Aurora Ragone del servizio InfoScuola Vallecamonica - si sono tenuti nelle sedi dell'Incubatore di imprese di Civate, alla Cittadella della Cultura di Capo di Ponte e alla Casa del Parco dell'Adamello a Vezza.



SCOPRIRE LA VALLECAMONICA ATTRAVERSO IL TRADIZIONALE “GIOCO DELL’OCA”

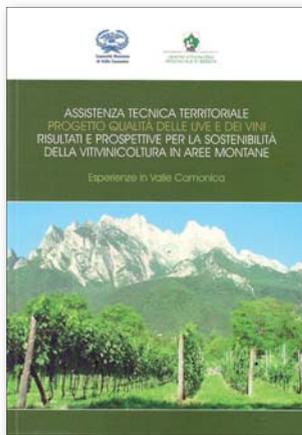
Alla scoperta della Vallecamonica... è un gioco, un escamotage per far conoscere – in maniera “leggera” e “ludica” – il territorio camuno. La Comunità montana, grazie a un finanziamento attivato dal Gal (misura 313/C) insieme al Distretto culturale, ha realizzato delle simpatiche tovagliette sottopiatto – da distribuire la prossima estate in rifugi, feste e strutture ricettive e della ristorazione – che riportano disegnato uno dei giochi più comuni tra i bambini, quello dell’Oca. Ma si tratta di un percorso del tutto originale: lo scopo è sempre quello di arrivare prima degli avversari alla meta, ma la strada è il territorio della Vallecamonica, in un viaggio alla scoperta di alcune delle molteplici ricchezze culturali, ambientali ed enogastronomiche del territorio. La tovaglietta comprende anche uno speciale dado da costruire, con un modo tutto innovativo per lanciarlo. È una modalità divertente per indurre i visitatori a porre l'attenzione sui siti di maggiore interesse della Valle, creando in loro la curiosità e spingendoli a visitarla. Oppure è semplicemente un passatempo da utilizzare tra una portata e l'altra, ma sempre – è importante - discorrendo della Valle!



Nuove pubblicazioni

ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE

È uscito ad aprile il libro contenente gli atti del convegno "Assistenza tecnica territoriale. Progetto qualità delle uve e dei vini. Risultati e prospettive per la sostenibilità della vitivinicoltura in aree montane. Esperienze in Valle Camonica", tenutosi lo scorso mese di maggio 2012. Nel testo sono descritte non solo le iniziative messe in campo e sostenute dalla Comunità montana per promuovere e valorizzare l'agricoltura di montagna, e in particolare la viticoltura, ma anche le esperienze di successo di alcuni altri territori, come il Trentino, l'Emilia e il cuneese. Il volumetto è disponibile presso gli uffici della Comunità montana o scaricabile dal sito www.saporidivallecamonica.it.



Il piano finanziario

(aggiornamento a maggio 2013)

■ Riportiamo di seguito la situazione aggiornata delle dotazioni finanziarie del Gal, mettendo in evidenza le liquidazioni effettuate entro il maggio di quest'anno.

Rendiamo noto che la Regione Lombardia - fermo restando il budget complessivo - approverà l'utilizzo di ulteriori economie per il finanziamento degli in-

terventi già previsti nelle convenzioni in essere e rimaste escluse a causa della rimodulazione.

Misura		Dotazione finanziaria a seguito di rimodulazione	Risorse liquidate a maggio 2013
Asse 1	Competitività		
111 b	Formazione professionale, informazione e diffusione della conoscenza	€ 25.752,72	€ 8.319,33
122 a-b-c	Migliore valorizzazione economica delle foreste	€ 199.795,85	€ 84.223,63
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	€ 45.645,00	
125 b	Infrastrutture di accesso ai terreni agricoli e forestali, approvvigionamento energetico e idrico	€ 640.000,00	€ 343.438,94
Asse 2	Ambiente e paesaggio		
216	Interventi non produttivi	€ 43.375,53	
226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	€ 640.000,00	€ 275.151,60
Asse 3	Qualità della vita e diversificazione		
311 b	Qualità della vita e diversificazione Produzione di energia rinnovabile	€ 11.000,00	
311 c	Qualità della vita e diversificazione Altre attività di diversificazione	€ 353.765,61	€ 65.500,75
313	Incentivazione attività turistiche	€ 357.700,00	€ 81.000,00
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	€ 500.000,00	€ 100.000,00
323 a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Formazione di piani di Gestione siti natura 2000	€ 60.000,00	
323 b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale	€ 143.049,10	€ 70.683,81
323 c	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Salvaguardia e valorizzazione degli Alpeggi	€ 280.000,00	€ 114.999,98
331 b	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici nei settori che rientrano nell'Asse 3	€ 40.000,00	
			€ 1.143.318,04
Asse 4	Costi di gestione, acquisizione competenze e animazione		
431	Costi di gestione	€ 359.624,27	€ 201.923,13
TOT		€ 3.699.708,08	€ 1.345.241,17

GAL in pillole...

Appuntamenti, corsi, eventi, attività

■ Nell'ambito della misura 111B attivata dal GalVallecamonica, il Centro vitivinicolo provinciale di Brescia e la Comunità montana hanno realizzato due

prodotti: il Bollettino vite (Speciale Vallecamonica) e una serie di incontri tecnici informativi sulla viticoltura e castanicoltura. Chiusa la sezione "primaverile"

con l'incontro del 30 maggio sui passaggi chiave della vinificazione, il nuovo ciclo di appuntamenti riprenderà a settembre. Di seguito l'elenco degli incon-

tri, segnatevi in agenda! (Tutti gli appuntamenti si tengono all'auditorium Mazzola della Comunità montana, in piazza Tassara 3 a Breno)



VITICOLTURA

5 settembre ore 20

Disciplinate Igt Valcamonica: vitigni Valcamonica Rosso, Valcamonica Merlot, Valcamonica Marzemino. Caratteristiche, coltivazione, invecchiamento, degustazione

12 settembre ore 20

Vitigni e territorio. Viticoltura in Vallecamonica. Introduzione al tema delle reti d'impresa. Presentazione di alcuni casi di reti operanti nell'agroalimentare di qualità. Cenni al marketing territoriale

26 settembre ore 20

Varietà autoctone, resistenti. Caratteristiche, coltivazione, degustazione

17 ottobre ore 20

Affinamento e conservazione dei vini

Data da definire

Visita in Valtellina



CASTANICOLTURA

3 ottobre ore 20

Conversione da ceduo ad alto fusto previo innesto dei polloni di ceppia

10 ottobre ore 20

Gestione colturale post innesto e primi interventi di potatura di formazione

25 ottobre ore 20

Raccolta, conservazione e trasformazione dei frutti. Specifiche merceologiche e carpologiche delle diverse varietà da frutto del castagno

14 dicembre ore 9

Seminario sulla gestione del castagneto, con prova pratica di potatura in tree climbing. Potatura da rimonta e di riforma di esemplari

PSL 2007-2013 Gal Valle Camonica Val di Scalve - Misura 421 "Cooperazione"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura